

**TECNOLOGIA**  
27/11/2012

## Come evitare che Internet diventi un Grande Fratello

I problemi della Privacy e della sicurezza per gli utenti della Rete in un saggio di Franco Bernabè

**JUAN CARLOS DE MARTIN**

«Ripensare Internet» è il titolo dell'incontro che si terrà oggi in Bocconi per discutere del nuovo libro di Franco Bernabè, *Libertà vigilata* (Laterza, pp. 155, € 12). È un titolo che avrebbe potuto egregiamente figurare anche sulla copertina del libro. Il Presidente esecutivo di Telecom Italia, infatti, non solo analizza alcune delle questioni più attuali della Rete - privacy, aspetti economici, sicurezza e «governance» - ma avanza anche specifiche proposte di riforma strutturale di Internet. Appunto: «ripensare Internet». Partendo dai problemi, la questione della tutela dei dati personali e della riservatezza è senza dubbio di grande rilevanza. I dispositivi digitali (in sé e per sé e tramite i servizi che veicolano) amplificano ed estendono, infatti, grandemente le potenzialità umane, ma allo stesso tempo possono diventare macchine di sorveglianza molto invasive.

Sorveglianza a fini commerciali, come quella sui cui si concentra Bernabè, ma anche sorveglianza da parte di poteri statuali. Il peso relativo degli aspetti liberatori del digitale rispetto a quelli oppressivi verrà determinato in gran parte dalle scelte che verranno fatte in materia di privacy. In questo ambito Bernabè mette in evidenza la forte asimmetria esistente tra fornitori di servizi europei e fornitori Usa (asimmetria figlia di uno specifico accordo Usa-Europa, il *Safe Harbor* del 2000, che però Bernabè non cita). L'asimmetria è evidente e va senz'altro trovata il modo di correggerla, cercando di portare gli americani (e il resto del mondo) verso gli standard europei.

Sempre in tema di privacy, senz'altro condivisibile la richiesta di una forte interoperabilità tra servizi che utilizzano dati personali. In questo momento, infatti, gli utenti devono superare enormi barriere per trasferire i propri dati da, per esempio, una rete sociale all'altra, mentre sono anni che possono cambiare con facilità operatore telefonico. Anche questa una asimmetria da correggere.

Sugli aspetti economici, l'attenzione di Bernabè si concentra su come trovare i fondi per pagare gli investimenti di rete. È una domanda importante, che riguarda non solo Telecom Italia ma anche il futuro del paese. Ma benché le riflessioni in proposito possano essere molte, Bernabè si concentra soprattutto sui cosiddetti «Over-The-Top», ovvero i fornitori di servizi come Skype, Google e Facebook. I fornitori di servizi online usano la Rete, ma pagano solo l'accesso alla rete stessa, come peraltro tutti noi quando ci colleghiamo da casa; non pagano - né noi né loro - anche una seconda volta per raggiungere i destinatari di ogni singolo provider. Bernabè ritiene che i ricchi fornitori di servizi dovrebbero contribuire economicamente allo sviluppo della rete pagando una sorta di tariffa di terminazione per raggiungere i clienti di, per esempio, Telecom Italia.

Il problema di questa impostazione è che cambierebbe un principio base di Internet, ovvero quello secondo il quale, una volta connessi alla rete, si può raggiungere qualunque nodo di Internet senza



**BLOG** Internet rischia di perdersi nel nome delle telecomunicazioni ANNA MASERA

+ Diritto all'oblio digitale? Sfida difficile ma non impossibile per l'Europa CARLO LAVALLE

+ Google raccoglie firme e contro la riforma Internet dell'Onu CLAUDIO LEONARDI

+ E-government e democrazia: opportunità e nuove forme di controllo GIUSEPPE FUTIA

### Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli



+ Nasce il centro studi "anti Terminator"



+ Come evitare che Internet diventi un Grande Fratello



+ Microsoft apre il primo negozio monomarca europeo



+ Sarà il Natale degli acquisti online. Ecco come evitare le truffe



+ Arrivano i makers, i nuovi artigiani dell'era digitale



+ Fablab: "Noi rendiamo efficienti le idee degli altri"

### Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto. Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite! Scopri di più su [facebook.lastampa.it](https://www.facebook.com/lastampa.it)

[Accedi a Facebook](#)

ulteriori tariffazioni. È questo principio, che è connesso a quella «neutralità della rete» di cui spesso si parla, che ha permesso all'innovazione digitale di fiorire in questi anni. Davvero vogliamo sacrificare un architrave di Internet per risolvere lo specifico problema contingente di come finanziare gli investimenti di rete degli operatori (e neanche tutti)?

Bernabè tocca anche altri temi importanti e complessi, come la sicurezza e la «governance» di Internet, sempre in maniera chiara e accessibile. Nel complesso il suo è un punto di vista molto caratterizzato, come peraltro è normale che sia, espresso però con una franchezza e una chiarezza che a mio avviso lo rende un contributo importante al pubblico dibattito su Internet. Tra l'altro proprio alla vigilia dell'importante conferenza internazionale che tra pochi giorni, a Dubai, deciderà della possibilità - auspicata dalla stessa Telecom Italia - che l'International Telecommunications Union delle Nazioni Unite assuma poteri regolatori su Internet.

A fine lettura si rimane però con la sensazione che l'autore abbia quasi nostalgia del mondo ordinato, strutturato e a suo modo mirabile delle telecomunicazioni pre-Internet. Chi ha conosciuto quel mondo, anche solo marginalmente, può senz'altro provare empatia per tale modo di sentire (ammesso che la sensazione del lettore sia corretta).

Ma chi ha conosciuto, anche solo marginalmente, il mondo della Rete di questi ultimi 20 anni non può non provare un'empatia ancora maggiore per il mondo caoticamente innovativo, spavalidamente orizzontale, sorprendentemente collaborativo della Rete. E benché nella storia non esistano determinismi, il futuro credo sia il secondo.

\*\*\* \*\*

OGGI A MILANO

### **All'Università Bocconi alle 16 il dibattito**

Oggi pomeriggio alle 16, all'Università Bocconi di Milano ci sarà la presentazione del libro *Libertà vigilata. Privacy, sicurezza e mercato della Rete* di Franco Bernabè (Ed. Laterza). Partecipano tra gli altri Andrea Sironi, Ferdinando Pennarola, Juan Carlos De Martin, Francesco Sacco, Antonello Soro, Edoardo Segantini, Ferdinando Pennarola. Sarà presente l'autore.

Annunci PPN



**Carta Explora Amex**  
Risparmia con le offerte dei partner scelti per te!  
[americanexpress.it](http://americanexpress.it)



**Con Torino, Italo cresce.**  
9 città, 44 collegamenti, una grande realtà.  
[italotreno.it](http://italotreno.it)



**Lancia presenta Rent&More**  
Se noleggi una Thema, avrai una Ypsilon per tre anni.  
[Scopri di più](#)